



TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI

P.zza Giovanni Falcone (C.F. 87006010588)

Tel. 069615001 FAX 06 961500268

N. 46 Prot. DECRETO Velletri, 24 APR. 2014
=====

IL PRESIDENTE

Visto il d.lgs. n. 156 del 7 settembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata disposta la soppressione degli Uffici del Giudice di Pace per i quali non è stata esercitata l'opzione di cui all'art. 3, comma 2, dello stesso decreto legislativo;

ritenuto che per tutti gli Uffici dei Giudici di Pace del circondario di Velletri e, segnatamente, per quelli di Albano Laziale, Anzio, Frascati, Genzano e Segni è stata disposta la soppressione e l'accorpamento presso la sede del Giudice di pace circondariale di Velletri;

considerato che a seguito di tale accorpamento il personale assegnato ai predetti Uffici verrà riassegnato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.lgs. n. 156 del 7 settembre 2012, secondo le indicazioni percentuali stabilite nel provvedimento 10 aprile 2014 del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della giustizia;

che con decreto del Presidente della Repubblica si procederà, inoltre, alla riassegnazione dei magistrati onorari in servizio presso gli Uffici dei giudici di pace soppressi;

che, *medio tempore*, in attesa di tali provvedimenti, tali magistrati devono ritenersi in servizio presso l'Ufficio del giudice di pace accorpante;

che, ancora, sempre in via liminare, e con specifico riferimento al profilo logistico, pur avendo sondato ogni possibile soluzione alternativa tramite il Sindaco del Comune di Velletri, non è stato possibile trovare una congrua collocazione per i nuovi uffici nell'ambito degli stabili in gestione al citato Comune; e ciò considerato che i locali attualmente in uso, già insufficienti per le esigenze del Tribunale, sono stati riorganizzati al fine di utilizzare ogni possibile area per accogliere il personale e gli affari confluiti presso la sede centrale dopo la soppressione delle sezioni distaccate e l'accorpamento degli Uffici NEP;

che, in considerazione della scarsità degli spazi disponibili per le esigenze del Tribunale, il Sindaco del Comune di Velletri ha già da tempo manifestato l'intenzione di edificare un nuovo immobile in prossimità di quello esistente, da adibire ad uffici giudiziari;

che, alla luce della assoluta impossibilità di reperire presso gli uffici giudiziari di questo tribunale locali idonei ad ospitare i nuovi cinque Uffici dei giudici di pace soppressi, è stata chiesta al Ministero della giustizia l'autorizzazione all'utilizzo dei locali siti in Genzano, già sede dell'Ufficio del Giudice di pace della stessa città (oltre che di altri Uffici), locali siti in un immobile sicuramente congruo rispetto alle esigenze rappresentate nelle varie riunioni tenute con i Coordinatori degli Uffici dei Giudici di pace;

che tale autorizzazione è stata concessa con nota del 6 febbraio 2014 (DOG n. 12247);

che, pertanto, la fissazione della nuova sede dell'Ufficio del Giudice di pace circondariale di Velletri (che accorperà gli Uffici dei giudici di pace di Albano, Anzio, Frascati, Segni e lo stesso Genzano), presso gli uffici di Genzano, v. G. Pellegrino appare la soluzione unica possibile, oltre che adeguata alle esigenze da soddisfare;

visto il DM 7 marzo 2014 che, provvedendo anche all'individuazione delle sedi degli Uffici del Giudice di Pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, ha stabilito che gli Uffici per i quali non è stato previsto il mantenimento a

carico dei Comuni cessano di funzionare alla data di entrata in vigore dello stesso decreto e, quindi, alla data del 29 aprile 2014;

letta la circolare attuativa del predetto DM, nella quale si stabilisce, tra l'altro, che "spetta al Presidente del Tribunale territorialmente competente, nell'ambito del suo potere di vigilanza, con il coinvolgimento del Giudice coordinatore dell'ufficio del G.d.P. accorpante, adottare le soluzioni organizzative idonee ad agevolare la concentrazione degli uffici del G.d.P. soppressi presso l'ufficio accorpante ed a consentire l'eventuale, temporaneo, svolgimento delle udienze presso la sede soppressa. Ciò anche con riferimento all'individuazione del personale della magistratura onoraria ed amministrativo che, ancorché dal 29 aprile 2014 incardinato presso l'ufficio accorpante, debba, eventualmente, provvedere all'attività di udienza nei locali del soppresso ufficio del G.d.P";

ritenuto, pertanto, necessario individuare i nuovi criteri di assegnazione degli affari (procedimenti civili e penali), verificare la eventuale, persistente attualità di quelli vigenti presso i singoli Uffici e la sede circondariale, e disporre in ordine alla trattazione dei procedimenti già pendenti presso gli Uffici soppressi nonché alla individuazione delle modalità di assegnazione e di trattazione dei procedimenti che perverranno presso la sede circondariale a far data dal 29 aprile 2014;

considerata, a tal riguardo, anche la necessità di rivedere e variare le tabelle relative alle udienze dei giudici onorari, in attesa della completa revisione tabellare che andrà in vigore dopo il 30 settembre 2014 e cioè dopo la scadenza delle attuali tabelle;

ritenuto, pertanto, quanto al settore civile, che a far data dal 29 aprile 2014, i nuovi procedimenti dovranno essere iscritti esclusivamente presso la sede circondariale del Giudice di Pace di Velletri - sede di Genzano - e che, pertanto, dalla stessa data, le Cancellerie degli Uffici dei giudici di pace soppressi, come sopra individuati, non potranno accettare nuove iscrizioni a ruolo;

che analoghe disposizioni devono valere per le opposizioni a sanzioni amministrative (OSA);

considerato opportuno che i ricorsi OSA pendenti, per i quali non è stato ancora emesso decreto di comparizione alla data del 29 aprile 2014, vengano trattati presso la sede circondariale;

ritenuto, quanto al settore penale, che i procedimenti con richiesta di data di fissazione di udienza a partire dal 29 aprile 2014 nonché i procedimenti pendenti presso l'Ufficio del Giudice di pace soppresso per i quali non è stata ancora fissata udienza, dovranno essere fissati esclusivamente presso la sede circondariale del Giudice di Pace di Velletri - sede di Genzano -;

ritenuto, quanto alle cause pendenti presso gli Uffici soppressi, sia civili che penali, che si è resa necessaria una preliminare valutazione del carico di lavoro dei singoli Uffici e del numero delle unità di personale residue, al fine di individuare il periodo di tempo più ragionevole durante il quale continuare la trattazione delle udienze presso gli stessi Uffici soppressi;

*ritenuto, infatti, e in relazione a quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 156, del 7 settembre 2012, che il termine di sei mesi ivi previsto deve ritenersi termine massimo certo non vincolante laddove le esigenze di migliore funzionalità complessiva del sistema impongano di stabilire un termine inferiore (*cfr.*, in sintonia con tale interpretazione, la recente Circolare ministeriale del Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria) per l'accorpamento di alcuni Uffici o perché con minore carico di lavoro o perché, restando sostanzialmente privi di dipendenti, si troverebbero nella assoluta impossibilità di proseguire l'attività giurisdizionale;*

*che tale valutazione preliminare fa ritenere quanto mai opportuno - al fine di evitare la contestuale trattazione di cause per un lungo periodo sia presso gli Uffici soppressi che presso l'Ufficio accorpante, con le intuibili notevolissime difficoltà data la nota carenza di personale - **disporre la immediata chiusura, alla data del 17 maggio p.v., degli Uffici di Anzio, Frascati, Segni e Genzano e prevedere, invece, una congrua dilazione solo per l'Ufficio di Albano, che è risultato in assoluto l'Ufficio con maggior carico di lavoro, così fissando, per quest'ultimo Ufficio, la data di chiusura effettiva al 31 luglio p.v.;***

che tale dilazione dovrà riguardare, ovviamente, solo la prima udienza già fissata successivamente al 29 aprile p.v.(ed, ovviamente, entro il 30 luglio p.v.), fermo restando che i successivi rinvii dovranno essere disposti direttamente presso la sede circondariale;

ritenuto che, sulla base delle precedenti considerazioni, pare opportuno stabilire che le udienze successive al 17 maggio 2014, fissate presso gli Uffici di Anzio, Frascati, Genzano e Segni, siano trattate presso l'Ufficio circondariale di Velletri, sede di Genzano, mentre quelle già fissate presso l'Ufficio di Albano (ovviamente solo la prima udienza, *cfr.* l'art. 5, comma 2 del decreto legislativo n. 156 del 2012, e fino al 31 luglio 2014) continuino ad essere trattate presso lo stesso Ufficio; e che i rinvii successivi alla prima udienza già fissata, siano disposti direttamente presso la sede circondariale;

che appare necessario che anche l'Ufficio del Giudice di pace di Velletri si trasferisca, con le stesse cadenze temporali di Anzio, Frascati, Genzano e Segni, presso la sede di Genzano e che le udienze già fissate dopo il 17 maggio 2014 siano trattate presso la stessa nuova sede, per garantire la unitaria collocazione dell'Ufficio del Giudice di pace circondariale;

che il Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di pace di Velletri disporrà le opportune comunicazioni al fine di ridurre al minimo le disfunzioni per l'utenza e per la Cancelleria;

ritenuto, infine, con riferimento ai criteri di assegnazione tabellare che, venuti meno i criteri di assegnazione su base territoriale, occorre prevedere che le nuove assegnazioni siano disposte nei confronti di tutti i giudici di pace del Circondario, con criteri obiettivi e predeterminati, (criterio automatico e progressivo in funzione di un processo per ogni giudice, sia nel settore civile che nel settore penale);

che il Coordinatore curerà che le cause pendenti presso gli Uffici soppressi e trasferite presso la sede circondariale siano trattate, ove possibile, dagli stessi giudici già assegnatari degli affari; che, inoltre, il Coordinatore curerà, nella delicata fase di passaggio, e alla luce della diversa modulazione della data di effettiva chiusura degli Uffici, che le nuove assegnazioni nel settore civile siano disposte, dal 29 aprile 2014, solo ai giudici di Velletri, Segni, Genzano, Frascati ed Anzio e a tutti i giudici (compresi quelli di Albano) solo dal luglio 2014; e, nel settore penale, direttamente a tutti i giudici ma con fissazioni da settembre 2014, salvo eccezionali ragioni di urgenza per le quali il Coordinatore valuterà la possibilità di una diversa fissazione, sempre con criteri automatici e progressivi;

preso atto che le funzioni di Coordinatore degli Uffici soppressi devono essere assunte *ex lege* dal giudice di pace Coordinatore dell'Ufficio accorpante che, nel caso di esame, è rappresentato dalla d.ssa Mafalda Ferrara;

sentiti i Coordinatori degli Uffici dei giudici di pace e, segnatamente, il Coordinatore dell'Ufficio accorpante;

visto il DM 7 marzo 2014 che ha stabilito che gli Uffici per i quali non è stato previsto il mantenimento a carico dei Comuni cessano di funzionare alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, e cioè in data 29 aprile 2014 (quindicesimo giorno dalla pubblicazione in G.U.);

DISPONE

1) gli Uffici dei Giudici di pace di Albano, Anzio, Frascati, Genzano e Segni cessano di funzionare alla data del 29 aprile 2014, salva la trattazione dei procedimenti già fissati con le modalità sottospecificate;

2) tali Uffici sono accorpati all'Ufficio circondariale del Giudice di pace di Velletri;

3) l'Ufficio del Giudice di pace circondariale di Velletri avrà sede, provvisoriamente, in Genzano, v. G. Pellegrino, per la considerazione di cui in motivazione;

4) anche l'Ufficio del Giudice di pace di Velletri si trasferirà, con le stesse scadenze temporali di Anzio, Frascati, Genzano e Segni, presso la sede di Genzano e le udienze già fissate dopo il 17 maggio 2014 saranno trattate presso la nuova sede;

5) quanto alle nuove iscrizioni, si dispone quanto segue:

- quanto al settore civile, a far data dal 29 aprile 2014, i nuovi procedimenti dovranno essere iscritti esclusivamente presso l'Ufficio circondariale del Giudice di Pace di Velletri - sede di Genzano - ;

- dalla stessa data, le Cancellerie degli Uffici dei giudici di pace soppressi, come sopra individuati, non potranno accettare nuove iscrizioni a ruolo;

- analoghe disposizioni valgono per le opposizioni a sanzioni amministrative (OSA);
- i ricorsi OSA già pendenti presso i vari Uffici, per i quali non è stato ancora emesso il decreto di comparizione alla data del 29 aprile 2014, saranno trattati presso la sede circondariale;
- quanto al settore penale, i procedimenti con richiesta di data di fissazione di udienza a partire dal 29 aprile 2014 nonché i procedimenti già trasmessi agli Uffici dei Giudici di pace soppressi per i quali non è stata ancora fissata udienza, saranno fissati esclusivamente presso la sede circondariale del Giudice di Pace di Velletri - sede di Genzano -;
- 6) quanto alle cause pendenti presso gli Uffici soppressi, sia civili che penali, la ordinaria attività proseguirà, solo per le prime udienze già fissate, come normativamente previsto, fino alla data del 17 maggio p.v., presso gli Uffici di Anzio, Frascati, Segni e Genzano, e fino al 31 luglio 2014, per l'Ufficio di Albano;
- i successivi rinvii dovranno essere disposti direttamente presso la sede circondariale;
- il Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di pace di Velletri provvederà a far eseguire le opportune comunicazioni al fine di ridurre al minimo le disfunzioni per l'utenza e per la Cancelleria;
- anche l'Ufficio del Giudice di pace di Velletri si trasferirà, con le stesse cadenze temporali di Anzio, Frascati, Genzano e Segni, presso la sede di Genzano e le udienze già fissate dopo il 17 maggio 2014 saranno trattate presso la nuova sede;
- 7) quanto ai nuovi criteri di assegnazione tabellare, venuti meno i criteri su base territoriale, si dispone che le nuove assegnazioni saranno effettuate nei confronti di tutti i giudici di pace del Circondario, con criteri obiettivi e predeterminati, (criterio automatico e progressivo in funzione di un processo per ogni giudice, sia nel settore civile che nel settore penale);

- il Coordinatore curerà che le cause pendenti presso gli Uffici soppressi e trasferite presso la sede circondariale siano trattate, ove possibile, dagli stessi giudici già assegnatari degli affari; inoltre, il Coordinatore curerà, nella delicata fase di passaggio, e alla luce della diversa modulazione della data di effettiva chiusura degli Uffici, che le nuove assegnazioni nel settore civile siano disposte dal 29 aprile 2014 solo ai giudici di Velletri, Segni, Genzano, Frascati ed Anzio e a tutti i giudici (compresi quelli di Albano) solo dal luglio 2014; e, nel settore penale, direttamente a tutti i giudici ma con fissazioni a partire da settembre 2014, salvo eccezionali ragioni di urgenza per le quali il Coordinatore valuterà la possibilità di una diversa fissazione, sempre con criteri automatici e progressivi;

- le funzioni di Coordinatore degli Uffici soppressi saranno assunte *ex lege* dal giudice di pace Coordinatore dell'Ufficio accorpante e, quindi, dalla d.ssa Mafalda Ferrara;

Il presente decreto ha efficacia immediata, stante l'urgenza.

Si comunichi al sig. Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di pace di Velletri, ai sigg. Giudici di pace del circondario, al sig. Dirigente amministrativo del Tribunale nonché a tutti i magistrati della sede centrale e degli Uffici periferici.

Si comunichi, altresì, al sig. Procuratore della Repubblica ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Velletri per opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza.

Si comunichi, infine, al Consiglio Superiore della Magistratura e al Ministero della giustizia, Ufficio organizzazione giudiziaria, nonché al sig. Presidente della Corte di appello di Roma, per opportuna conoscenza.

Velletri, 24 aprile 2014

Il Presidente del Tribunale
Francesco Monastero

